L’AQUILA: AEROPORTO PRETURO, ESERCITAZIONE ALPINI DEL 9^

15 Maggio 2012



L’AQUILA – “Giornata sicuramente non primaverile ma tempo ottimo, vento calmo QNH 1009 QFE pista 18 927 temperatura 8°” queste, le informazioni date dalla Torre ai comandanti dei Ch 47 Capitano Lanini e Capitano Giangregorio.

Ieri mattina alle 9,00 l’atterraggio in sicurezza alla presenza di una squadra antincendio dell’esercito coadiuvata dal personale interno dell’aeroporto di Preturo (L’Aquila) che garantisce il servizio antincendio dell’intero aeroporto a maggiore garanzia per il decollo e l’atterraggio dei veivoli ch 47 dell’esercito Italiano.

“Siamo orgogliosi, ancora una volta, della scelta del nostro aeroporto come base logistica per una missione che coinvolge circa 80 soldati del 9° reggimento Alpini cosi come richiesto dal Capitano Quadrini Corrado. – si legge in una nota della Xpress – Per l’occasione la hall arrivi è stata attrezzata come sala briefing per informare i soldati sulle procedure aeroportuali, ivi comprese quelle militari”.

“Consapevoli della grande responsabilità di cui ci ha investiti il territorio – dice Giuseppe Musarella– richiamiamo ancora l’attenzione propositiva e non strumentale delle istituzioni, per sostenere l’aeroporto come punto di sviluppo dell’intero comprensorio Aquilano. Relativamente alla problematica riguardante la gestione del servizio operativo di elisoccorso sullo scalo di Preturo- chiarisce Giuseppe Musarella, legale rappresentante della capogruppo RTI che gestirà lo scalo per i prossimi vent’anni – ci preme precisare come , al momento, nessuna richiesta formale di concessione per la gestione del servizio di cui sopra, è stata mai inoltrata alla nostra direzione aeroportuale, nè si è mai dato avvio, per volontà della stessa, ad una qualsivoglia preliminare fase di concertazione finalizzata a pervenire ad un accordo”.

“Allo stato, infatti- precisa Giuseppe Musarella- la società che gestisce il servizio di elisoccorso, pur essendo titolata ad effettuare il servizio, appare priva di qualificazione giuridica contrattuale, occupando senza titolo e senza pagamento di alcun canone, l’intero spazio dedicato ad attività aeroportuale. Nessuna richiesta di somme è stata mai avanzata dal gestore al servizio 118 ad esclusione di quanto utilizzato in merito ad alloggi del personale e costi per il servizi di decollo e atterraggio. L’unico accordo in fase di trattative e di definizione è quello con la Società Inaer, la quale ha richiesto la concessione di un hangar per il deposito dei propri mezzi, oltre alla base operativa per i prossimi tre anni, che ovviamente, non ha nulla a che vedere con il servizio di Elisoccorso”.

“Ci si auspica che, nell’immediato, possano essere sanate, in fase di adeguata concertazione tra le parti interessate, (prevista una riunione nella giornata di oggi, 15 maggio, con il manager Giancarlo Silveri) tutte le criticità tecniche e contrattuali, in modo da garantire la continuità operativa al servizio suddetto, superando gli interessi privatistici, per ripristinare adeguatamente l’offerta di un fondamentale ed indifferibile servizio pubblico, stante il prioritario interesse della Società che gestisce lo scalo, allo sviluppo economico e sociale non solo dell’area aeroportuale, ma del territorio aquilano tutto”.

© 2020 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n. 501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli